

Programma celebrazione

29 SETTEMBRE 2015 - CINEMA TEATRO ASTRA ORE 21.30

PROIEZIONE DEL FILM "Uomini contro"

ingresso libero

30 SETTEMBRE 2015 - CINEMA TEATRO ASTRA ORE 21.30

PROIEZIONE DEL FILM "La grande guerra" di Monicelli

ingresso libero

1° OTTOBRE 2015 - CINEMA TEATRO ASTRA ORE 21.30

SPETTACOLO DI NOTE "Il Piave mormorava"

Una serata per fare memoria del passato, costruire l'armonia del presente, colorare di pace il futuro.

Ingresso libero

DAL 1° AL 9 OTTOBRE - AUDITORIUM SAN FRANCESCO

MOSTRA "Ricordi della grande guerra"

esposizione di cimeli, foto e scritti del periodo bellico

ingresso libero

DOMENICA 4 OTTOBRE 2015 - PARCO DEL MONUMENTO
NAZIONALE DELLE MARCHE: CELEBRAZIONE DEL
CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Ore 9.00 inizio arrivo e ammassamento dei
Radunisti in Piazza della Repubblica

Ore 9.15 Ricevimento delle Autorità partecipanti
presso la Civica Residenza Comunale

Ore 9.45 sfilamento al Monumento Nazionale delle
Marche

Ore 10.30 deposizione corone di alloro ai caduti

Ore 11.00 Messa al Campo

Ore 11.30 Celebrazione del Centenario della
1^a Guerra Mondiale

**RADUNO
INTERREGIONALE DELLE
ASSOCIAZIONI D'ARMA
E COMBATTENTISTICHE**



**FORZE
ARMATE**



**ASSOCIAZIONI D'ARMA
E COMBATTENTISTICHE**



CITTA' DI CASTELFIDARDO

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI
ISPettorato REGIONE MARCHE
SEZIONE DI CASTELFIDARDO**



**"PER NON
DIMENTICARE"**

**DOMENICA
4 OTTOBRE 2015**

celebrazione del

**CENTENARIO
PRIMA GUERRA
MONDIALE
2014/2018**



29 SETTEMBRE – CINEMA TEATRO ASTRA FILM “Uomini contro”

IL film si ispira liberamente al libro di Emilio Lussu “Un anno sull'altipiano”. In quest'opera autobiografica, scritta nel 1938, l'autore rievoca con grande umanità e con esemplare sobrietà linguistica l'esperienza di combattente della prima guerra mondiale. La vicenda si svolge sull'altipiano di Asiago durante la prima guerra mondiale. Il generale Leone, bramoso di gloria e incurante delle perdite umane, obbliga i suoi uomini a sanguinosi e inutili assalti permettendo così ai suoi due sottufficiali, Sassu e Ottolenghi, di prendere coscienza delle radici di classe della guerra. Impoverendo delle sue riflessioni sull'interventismo e le insofferenze del mondo contadino il romanzo di Emilio Lussu a cui si ispira, il film analizza la Grande Guerra come contrasto di classe tra ufficiali e truppa, accentuando la descrizione di un militarismo ai limiti della follia (la scena delle corazze antiproiettili). In questo modo Rosi rende bene il senso fisico dell'immane macello bellico, ma rischia di ridurre la forza del film dentro i limiti di un vago pacifismo.

30 SETTEMBRE – CINEMA TEATRO ASTRA FILM “La grande guerra” di Monicelli

La ricostruzione bellica dell'opera è, da un punto di vista storico, uno dei migliori contributi del cinema italiano allo studio del primo conflitto mondiale.

Per la prima volta la sua rappresentazione venne depurata dalla propaganda retorica divulgata durante il fascismo e nel secondo dopoguerra, in cui persisteva il mito di una guerra favolosa ed eroica dell'Italia, e per questo la pellicola ebbe problemi di censura al momento dell'uscita nelle sale, e fu vietata ai minori di 18 anni. Fino a quel momento infatti i soldati italiani erano stati continuamente ritratti come valorosi disposti ad immolarsi per la patria. Emblematizzata ed indimenticabile in questo senso la scena dei festeggiamenti nel paese (subito trasformati in silenzioso dolore) e della retorica ostentata da autorità ed intellettuali al rientro delle truppe dalla sconfitta di Caporetto.

Il film denunciò inoltre l'assurdità e la violenza del conflitto, le condizioni di vita miserevoli della gente e dei militari, ma anche i forti legami di amicizia nati nonostante le differenze di estrazione culturale e geografica. La convivenza obbligata di questi regionalismi (e provincialismi), mai venuti a contatto in modo così prolungato, contribuì a formare in parte uno spirito nazionale fino ad allora quasi inesistente, in forte contrasto con i comandi e le istituzioni, percepite come le principali responsabili di quel massacro.^[17] In alcuni dialoghi del film, vengono usate per la prima volta nel cinema italiano, alcune parole definite “volgari” che passarono la censura dell'epoca.

1° OTTOBRE - CINEMA TEATRO ASTRA CONCERTO “Il Piave mormorava”

Il coro Solidalcanto di Morrovalle insieme all'ensemble strumentale Armoniosa Marca organizzano uno spettacolo di note per celebrare l'anniversario della “Grande Guerra”.

“Il Piave mormorava”. Con questo titolo le due compagini Marchigiane hanno sigillato un programma di musiche del primo Novecento, legate –in un modo o in un altro- al primo conflitto mondiale.

Si va infatti dalla canzone d'amore a quella di trincea, cercando di evocare -ancora una volta- il potere marziale o curativo delle note, come pure la loro capacità evocativa, sostenuta al racconto verbale e iconografico imbastito dal M° Stefano Rocchetti. Il coro alternerà brani a cappella- in arrangiamenti originali curati dal M° Guido Alici- ad altri con accompagnamento dell'Armoniosa Marca diretti entrambi dal M° Guido Alici. Un'occasione per ricordare e cantare, per imparare, per vivere un momento di Amicizia e di Pace.

Una serata per fare memoria del passato, costruire l'armonia del presente,

A cura dell'Associazione Nazionale Carabinieri
DOMENICA 4 OTTOBRE 2015

RADUNO INTERREGIONALE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA PRESSO IL MONUMENTO NAZIONALE DELLE MARCHE

Hotel fiduciari a Castelfidardo PER IL RADUNO INTERREGIONALE

Hotel Parco **** Klass Hotel **** Hotel I Cugini ***

B&B La Finestra sul Conero

Per soggiorno in Riviera del Conero rivolgersi
direttamente alla struttura turistica

“Riviera del Conero” nostra fiduciaria
http://www.rivieradelconero.info/dove_dormire

SEGRETERIA GENERALE COMUNE CASTELFIDARDO UFFICIO TURISTICO

Info 071 7829349

turismo@comune.castelfidardo.an.it

SEGRETERIA RADUNO ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI CASTELFIDARDO

Via S. Soprani 5/c - cap 60022

Info 071 78679 mobile 348 3653522

sezione@assocarabinieriicastelfidardo.it

INDICAZIONI UTILI PER IL RADUNO

ACCOGLIENZA: si invitano le sezioni e le rappresentanze delle varie Associazioni partecipanti a darne comunicazione alla Segreteria possibilmente entro il 30 settembre 2015.

AFFLUSSO: per tutti i mezzi provenienti dall'Autostrada A14 Bologna -Taranto da Sud, uscire al Casello Loreto-Porto Recanati; da Nord, uscire al casello Ancona Sud-Osimo. Per gli altri mezzi provenienti da strade statali o altre vie, raggiunto Castelfidardo seguire indicazioni del raduno.

AMMASSAMENTO: i pullman, dopo aver raggiunto il luogo di ammassamento indicato sul posto dovranno lasciare i radunisti e proseguire per i parcheggi loro assegnati. Gli altri autoveicoli parcheggeranno nelle zone circostanti l'ammassamento indicato da personale di servizio e segnaletica.

ORDINE DI SFILATA: l'ordine di sfilata è determinato per Regioni di provenienza delle Sezioni ANC e delle rappresentanze d'Arma e Associazione Combattentistica; aprirà la sfilata la Regione più lontana.

FORMAZIONE SFILATA SEZIONI E RAPPRESENTANZE: Alfiere con Bandiera o Labaro della Sezione o Associazione rappresentata seguita dal Presidente o suo incaricato. A seguire eventuale striscione della Sezione o Associazione, Soci, familiari e simpatizzanti con schieramento di cinque per ogni fila ove è possibile.

DEFLUSSO: i radunisti raggiungeranno i mezzi in precedenza parcheggiati, mentre i pullman si troveranno nell'immediate vicinanze della Celebrazione in Via Donizetti.